

Relazione riassuntiva sulle osservazioni pervenute al PTC

La variante al Piano Territoriale di Coordinamento è stata adottata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 136 del 5 dicembre 2006 ed è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione generale tecnico-illustrativa di variante;
- Norme Tecniche di Attuazione modificate;
- Allegato C modificato – Elenco dei Centri e Nuclei storici, censimento e perimetrazione degli stessi;
- Allegato E modificato – Scheda tipo censimenti fabbricati in zona agricola;
- Allegato G – schema protocollo di intesa per la localizzazione di antenne ed impianti di telefonia mobile;
- Sistema insediativo – carta della distribuzione degli insediamenti industriali (TAV: 5-i);
- Sistema insediativo - carta della individuazione dei poli industriali di interesse provinciale (TAV: 6-i);
- Sistema insediativo – carta della distribuzione delle grandi strutture di vendita ed individuazione dei tratti critici della viabilità (TAV: 7-i);
- Sistema insediativo – stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante (TAV: 8-i);
- Proposte di Piano per il sistema infrastrutturale ed azioni in corso (TAV:1-pp);
- Analisi della rete di “mobilità dolce”;
- Rete ciclabile di interesse provinciale.

Ai sensi del citato art. 25 della L.R. 34/92 lo schema della variante al P.T.C. è stato depositato per 60 giorni a disposizione del pubblico presso la sede del Servizio Provinciale Urbanistica, BB.NN., Attività Estrattive, V.I.A., sita in Corso Mazzini n. 39, presso le sedi di tutti i Comuni della Provincia e le sedi delle Comunità Montane a partire dal 18 gennaio 2007; tutti gli elaborati dello schema sono inoltre visionabili sul sito internet della provincia al seguente indirizzo: www.provincia.ap.it.

Nel periodo successivo al deposito sono state presentate le seguenti osservazioni:

1. Partito della Rifondazione Comunista –
Sinistra Europea prot. n. 780 del 01.03.2007;
2. Comune di Montegiorgio prot. n. 834 del 05.03.2007;
3. Comune di Fermo prot. n. 1067 del 20.03.2007;
4. Comune di Roccafluvione prot. n. 1068 del 20.03.2007;
5. Confindustria Ascoli Piceno
Sezione Costruttori Edili ANCE prot. n. 1081 del 21.03.2007;

6. Gruppo Consiliare “Insieme per Massignano”	prot. n. 1083 del 21.03.2007;
7. Comune di Porto S. Elpidio	prot. n. 1084 del 21.03.2007;
8. Comune di Arquata del Tronto	prot. n. 1085 del 21.03.2007;
9. Comune di Monte Urano	prot. n. 1086 del 21.03.2007;
10. Comune di Monterubbiano	prot. n. 1087 del 21.03.2007;
11. Comune di Comunanza	prot. n. 1088 del 21.03.2007;
12. Comune di Magliano di Tenna	prot. n. 1099 del 22.03.2007;
13. Comune di Montegallo	prot. n. 1100 del 22.03.2007;
14. Parco Nazionale Monti Sibillini	prot. n. 1228 del 02.04.2007;
15. Talamonti Claudia ed altri Fermo	prot. n. 1229 del 02.04.2007;
16. Cosif Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano	prot. n. 1297 del 06.04.2007;
17. Comune di Monteprandone	prot. n. 1355 del 12.04.2007;
18. Comune di Grottazzolina	prot. n. 1438 del 20.04.2007;
19. Geol. Scaella (membro Comitato Prov.le territorio)	prot. n. 1596 del 09.05.2007;
20. Comune di Venarotta	prot. n. 1779 del 22.05.2007;
21. “Amici della Bicicletta” – Ascoli Piceno	prot. n. 1780 del 22.05.2007;
22. Legambiente Marche	prot. n. 1781 del 22.05.2007;

Le principali tematiche oggetto di osservazione possono essere così riassunte:

- All’art. 9 delle NTA, per quanto riguarda il dimensionamento dei PRG, molte osservazioni propongono l’eliminazione, od in subordine modifiche ed integrazioni, al previsto limite del 75% dell’avvenuta attuazione delle già vigenti previsioni urbanistiche quale preconditione per proporre varianti ai PRG stessi;
- Viene richiesto di estendere gli incrementi volumetrici previsti dall’art. 30 delle NTA in caso di interventi di bio-edilizia a tutte le zone e non solo a quelle di espansione;
- Varie modifiche vengono proposte in tema di viabilità: i temi maggiormente trattati riguardano la “Mezzina”, l’arretramento dell’autostrada e la richiesta di inserimento di altre priorità;
- Viene anche variamente richiesto di attenuare la tutela prevista dall’art. 10 delle NTA per i centri e nuclei storici;
- Numerose e varie sono altresì le istanze di modifica – nel senso della mitigazione - delle norme previste dagli art 16 e 17 ed inerenti il censimento dei fabbricati in zona agricola e relative norme di tutela dei fabbricati di pregio;

- Si chiede di aggiungere, negli elaborati di piano, all'elenco dei centri commerciali esistenti e già operanti, quelli che hanno l'autorizzazione già rilasciata; qualche osservazione inoltre chiede di eliminare le limitazioni introdotte in materia, ovvero di non considerarle per insediamenti monomarca, outlet, etc;
- Vengono anche segnalate incoerenze tra alcune azioni, strumenti e progetti previsti dall'art. 2 delle NTA (articolo peraltro non modificato dalla variante adottata) – con particolare riferimento all'area costiera - e le disposizioni del Piano di Inquadramento Territoriale (PIT) regionale, che sono finalizzate alla salvaguardia delle residue aree libere;
- Viene richiesto l'inserimento di un progetto per il censimento, tutela e valorizzazione delle emergenze geologiche, geomorfologiche, naturalistiche e paesaggistiche della Provincia;